



☐ ORIGINALE
☐ COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.3/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE COEFFICIENTI E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DEFINIZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE – ANNO 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 21.00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	Sì	
2	TICCI LETIZIA	Sì	
3	GATTI ALESSANRA	Sì	
4	SALVIA GIACOMO	=	Sì
5	SPERANDIO CLAUDIO	=	Sì
6	CUOMO GIOVANNI	Sì	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	Sì	
8	LUME EUGENIA	Sì	
9	MASINI MARIA ANGELA	Sì	
10	NIBALE GIUSEPPE	Sì	
11	FARA ETTORE	Sì	
	TOTALE	9	2

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. È presente l'Assessore esterno Sig.ra BRUNO Piera Olimpia. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N.3/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE COEFFICIENTI E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DEFINIZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE – ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e s.m.i., come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

Ricordato che la
TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 24/05/2014 il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 pari a complessivi €. 290.288,00;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

VISTI le tariffe ed i coefficienti per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019 (TARI), determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		2019	
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile	
Nucleo 1	0,33	89,93	
Nucleo 2	0,38	203,08	
Nucleo 3	0,42	261,10	
Nucleo 4	0,45	319,12	
Nucleo 5	0,48	420,66	
Nucleo 6 e piu'	0,51	493,19	
<i>Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)</i>			

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		2019	
DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile/mq	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,13	0,38	0,51
Campeggi, distributori carburanti	0,27	0,80	1,07
Stabilimenti balneari	0,20	0,61	0,81
Esposizioni, autosaloni	0,17	0,52	0,69
Alberghi con ristorante	0,48	1,44	1,92
Alberghi senza ristorante	0,34	1,02	1,36
Case di cura e riposo	0,39	1,17	1,56
Uffici, agenzie, studi professionali	0,46	1,36	1,82
Banche ed istituti di credito	0,23	0,70	0,93
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,45	1,33	1,78
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,61	1,82	2,43
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,42	1,24	1,66
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,37	1,10	1,47
Attività industriali con capannoni di produzione	0,37	1,10	1,47
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,44	1,30	1,74
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,95	5,79	7,74
Bar, caffè, pasticceria	1,47	4,35	5,82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,71	2,11	2,82
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,84	2,48	3,32
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,45	7,26	9,71
Discoteche, night club	0,66	1,96	2,62
Attività agricole (codice Regione Piemonte)	0,44	1,3	1,74

Scenario tari

FRUGAROLO

Coefficienti della tariffa: Utenze domestiche

Descrizione	Ka	Kb
Nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. zona non servita	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. comp. domestico	0,840	0,600

Pertinenza - nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. compostaggio dom.	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze - nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. compostaggio domestico	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. zona non servita	1,080	1,800
Pertinenza - nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. zona non servita	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. compostaggio domestico	1,160	2,200
Pertinenza - nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 5 - rid. comp. domestico	1,240	2,900
Pertinenza - nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 6 e piu'	1,300	3,400
Nucleo 6 - rid. compostaggio dom.	1,300	3,400
Pertinenza - nucleo 6	1,300	3,400
Abitazione a disposizione	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. uso stagionale	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze di abitazione a disposizione	0,980	1,400
Locali esenti - ut. domestica	0,980	1,400

Scenario tari

FRUGAROLO

Coefficienti della tariffa: Utenze domestiche

Descrizione	Ka	Kb
Nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. zona non servita	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. comp. domestico	0,840	0,600
Pertinenza - nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 2	0,980	1,400

Nucleo 2 - rid. compostaggio dom.	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze - nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. compostaggio domestico	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. zona non servita	1,080	1,800
Pertinenza - nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. zona non servita	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. compostaggio domestico	1,160	2,200
Pertinenza - nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 5 - rid. comp. domestico	1,240	2,900
Pertinenza - nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 6 e piu'	1,300	3,400
Nucleo 6 - rid. compostaggio dom.	1,300	3,400
Pertinenza - nucleo 6	1,300	3,400
Abitazione a disposizione	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. uso stagionale	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze di abitazione a disposizione	0,980	1,400
Locali esenti - ut. domestica	0,980	1,400

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il

blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO Che la legge finanziaria n. 145/2018 del 31.12.2018 non ha prorogato l'art. 1 co. 26 L. 208/2015 ai sensi del quale è stata sospesa l'efficacia delle Deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle Addizionali ad essi attribuiti con Leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili, normativa peraltro che ha sempre escluso dal divieto la Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 co. 639 L. 147/2013;

VISTO Il Regolamento TARI integrato dal CSR – Consorzio di Bacino Alessandrino, e ritenuto di approvarlo;

PRESO ATTO dell'intervento del Sindaco il quale illustra i criteri in base ai quali sono state determinate le tariffe della Tassa per il corrente anno 2019, effettuando anche un confronto con quelle applicate nell'anno 2018,

DOPO breve discussione;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Tributi in merito a quella Tecnica del presente atto ex art. 49, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese di nn.9 consiglieri presenti e votanti, nn. 9 favorevoli, nn. zero contrari e nn. zero astenuti,

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento TARI 2019 come proposte dal Consorzio di Bacino di Alessandria;
- 2) di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e s.m.i. del Regolamento comunale, i coefficienti e le relative Tariffe, allegate alla presente Deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, della TARI afferenti le utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) di fissare le seguenti scadenze per l'anno 2019: pagamento in rata unica – 17.06.2019; pagamento in 3 rate di cui: 1ª rata al 30.04.2019, 2ª rata al 17.06.2019; 3ª rata al 31/10/2019. Solleciti di pagamenti relativi al 2013 – '14 e '15: in unica soluzione; entro 15 gg dal ricevimento a richiesta si può rateizzare. Accertamenti anni pregressi per anomalie nelle dichiarazioni: emissione in 3 rate: 30 aprile; 30 luglio; 30

ottobre;

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 6) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione e sempre con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile.

FRUGAROLO: coefficienti e tariffe (allegati alla presente deliberazione e riportati anche in narrativa)

SCENARIO 2019 – vedi allegato tecnico del Consorzio

TARiffe UTENZE DOMESTICHE		2019	
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile	
Nucleo 1	0,33	89,93	
Nucleo 2	0,38	203,08	
Nucleo 3	0,42	261,10	
Nucleo 4	0,45	319,12	
Nucleo 5	0,48	420,66	
Nucleo 6 e piu'	0,51	493,19	
Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)			

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE		2019	
DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile/mq	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,13	0,38	0,51
Campeggi, distributori carburanti	0,27	0,80	1,07
Stabilimenti balneari	0,20	0,61	0,81
Esposizioni, autosaloni	0,17	0,52	0,69
Alberghi con ristorante	0,48	1,44	1,92
Alberghi senza ristorante	0,34	1,02	1,36
Case di cura e riposo	0,39	1,17	1,56
Uffici, agenzie, studi professionali	0,46	1,36	1,82
Banche ed istituti di credito	0,23	0,70	0,93
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,45	1,33	1,78
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,61	1,82	2,43
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,42	1,24	1,66
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,37	1,10	1,47
Attività industriali con capannoni di produzione	0,37	1,10	1,47
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,44	1,30	1,74
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,95	5,79	7,74
Bar, caffè, pasticceria	1,47	4,35	5,82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,71	2,11	2,82
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,84	2,48	3,32
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,45	7,26	9,71
Discoteche, night club	0,66	1,96	2,62
Attività agricole (codice Regione Piemonte)	0,44	1,3	1,74

Scenario tari**FRUGAROLO****Coefficienti della tariffa: Utenze domestiche**

Descrizione	Ka	Kb
Nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. zona non servita	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. comp. domestico	0,840	0,600
Pertinenza - nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. compostaggio dom.	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze - nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. compostaggio domestico	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. zona non servita	1,080	1,800
Pertinenza - nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. zona non servita	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. compostaggio domestico	1,160	2,200
Pertinenza - nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 5 - rid. comp. domestico	1,240	2,900
Pertinenza - nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 6 e piu'	1,300	3,400
Nucleo 6 - rid. compostaggio dom.	1,300	3,400
Pertinenza - nucleo 6	1,300	3,400
Abitazione a disposizione	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. uso stagionale	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze di abitazione a disposizione	0,980	1,400
Locali esenti - ut. domestica	0,980	1,400

Scenario tari**FRUGAROLO**

Coefficienti della tariffa: Utenze non domestiche

Descrizione	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	2,600
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Esenzione totale	0,320	2,600
Campeggi, distributori carburanti	0,670	5,510
Campeggi, distributori carburanti - rid. uso stagionale	0,670	5,510
Stabilimenti balneari	0,500	4,160
Esposizioni, autosaloni	0,430	3,550
Alberghi con ristorante	1,200	9,860
Alberghi senza ristorante	0,850	7,020
Alberghi senza ristorante - rid. uso stagionale	0,850	7,020
Case di cura e riposo	0,975	8,005
Uffici, agenzie, studi professionali	1,130	9,300
Banche ed istituti di credito	0,580	4,780
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,110	9,120
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,520	12,450
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,040	8,500
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920	7,550
Attività industriali con capannoni di produzione	0,910	7,500
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,090	8,920
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,840	39,670
Bar, caffè, pasticceria	3,640	29,820
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,760	14,430
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,080	17,000
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	49,720
Discoteche, night club	1,640	13,430
Attività agricole (codifica Regione Piemonte)	1,090	8,920
Banchi di mercato beni durevoli (52 giorni)	1,110	9,120

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3/2019
(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE COEFFICIENTI E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DEFINIZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLE MODIFICHE DEL REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE – ANNO 2019.

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo 29.03.2019

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.Stefano Valerii)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 26.04.2019 al 11.05.2019

Frugarolo, li 26.04.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii